

## **PROGETTO DI SERVIZIO: Centro Socio Educativo**

### **1) Attività alternative proposte**

Le attività saranno rivolte a ciascuna persona con disabilità inserita attualmente in ogni CSE, secondo il proprio progetto individualizzato, in collaborazione con altri servizi attivi (comunità, CAD, ecc.) e in accordo con la famiglia.

Le attività pensate per questo periodo cercheranno di tenere conto dei diversi ambiti in cui solitamente si lavora, mantenendo sempre l'attenzione alle competenze e alle preferenze dei singoli e agli obiettivi identificati nei Progetti Individualizzati.

Una grande attenzione sarà rivolta alla collaborazione e confronto preventivo con la famiglia/tutore, allo scopo di proporre sempre attività che siano utili e realizzabili all'interno del loro contesto e che favoriscano un ambiente sereno e propositivo.

Le attività proposte sono riferibili allo sviluppo delle seguenti aree:

#### **Area del monitoraggio delle condizioni del benessere psicofisico**

- a) Utilizzo di Videochiamata di gruppo” (Zoom/Skype, ecc.) con la finalità di condividere l’ascolto di brani musicali e condivisione di emozioni, lettura brani di libri, pittura, ecc.;
- b) Proposta di creazione di un gruppo WhatsApp all’interno del quale le persone del servizio possano scambiarsi saluti, immagini, pensieri che permetta di mantenere una relazione quotidiana;
- c) Piccoli tutorial di ginnastica dolce, yoga,
- d) Attraverso lo strumento della telefonata individuale verrà messa a disposizione la professionalità delle figure socio-educative che già operano presso i CSE per eventuali richieste delle persone e dei familiari, colloqui individuali con le persone con disabilità, ove possibile, e con i familiari che diano la possibilità ad ognuno di esprimere pensieri e portare fatiche rispetto la nuova situazione, avere uno spazio dove esprimerli ed essere accolti.
- e) Supporto psicologico a distanza, di piccolo gruppo, per migliorare la comprensione e rielaborazione di quanto sta accadendo attorno a loro.

### **Area del monitoraggio/supporto del mantenimento delle abilità residue e delle autonomie**

- a) Verranno seguite le persone per dare continuità alla cura di sé, dei propri vestiti e spazi, verranno pensate e condivise strategie con i familiari/tutori per dare continuità agli obiettivi di ognuno già pensati nei singoli PI.
- b) Utilizzo di tutorial o collegamenti con videochiamata finalizzati allo svolgimento di compiti di cura domestica: preparazione di semplici ricette, apparecchiamento/sparecchiamento della tavola, ecc.
- c) Svolgimento di esercizi/giochi/attività finalizzati al riconoscimento /memorizzazione e sperimentazione di contenuti educativi.

### **Area del monitoraggio/supporto dei comportamenti "allerta" e relazione con le figure parentali:**

- a) Strutturazione delle attività in relazione a particolari organizzazioni familiari al fine di permettere una continuità importante nella nuova situazione che andrà a sostituire quella del centro. Questa permetterà di prevenire i comportamenti disadattivi che possono insorgere venendo a mancare le attività del CSE.
- b) Strategie per contenere situazioni di isolamento, depressione, demotivazione, insofferenza rispetto ai ritmi familiari e a relazioni parentali disfunzionali: telefonata mirata, appuntamento telefonico calendarizzato, ecc.

### **Area del mantenimento strategie educative e socializzanti:**

- a) lettura di articoli di giornale, visione film, documentari, sport e successivo confronto;
- b) attività con app, proposte di attività pensate e costruite dall'équipe per ogni persona
- c) tutorial di piccoli lavori artigianali con vari materiali, collaborazione nella cura del verde (vasi/piante).

## **2) Livelli di coinvolgimento operativi**

Le attività proposte implicano diversi livelli di coinvolgimento operativo e di impegno orario nell'arco della settimana sia degli educatori che dei destinatari coinvolti. In particolare, ogni attività può declinarsi in:

- attività diretta on line, individuale o di gruppo;
- telefonata all'utente o alla sua famiglia;
- programmazione e condivisione delle attività da svolgersi nella settimana;
- reperimento e preparazione del materiale necessario per lo svolgimento delle attività;
- condivisione degli impegni settimanali da svolgersi in autonomia da remoto;
- restituzione in modo individuale o di gruppo delle consegne date dall'operatore su un compito specifico;
- produzione di manufatti, video, tutorial, elaborati, testi, da poter condividere nei collegamenti on-line e successivamente al rientro nel Centro.

Ci sarà a disposizione, per ogni CSE, un numero di telefono a cui riferirsi dalle ore 9,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì a cui risponderà il coordinatore del Centro.

### **3) Modalità d'intervento:**

1. MONITORAGGIO E SUPPORTO DA REMOTO
2. INTERVENTO PRESSO IL DOMICILIO/QUARTIERE
3. INTERVENTO PRESSO GLI SPAZI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'ENTE

Nota: le modalità sopra descritte, per cui si rende necessario l'utilizzo di strumenti DPI e procedure previste dai decreti di contenimento del contagio e di tutela della salute, sono subordinate al reperimento di DPI a prezzi contenuti.

### **4) Operatori coinvolti**

L'équipe di ogni CSE è composta da educatori professionali, operatori socio-educativi e maestri d'Arte nel rispetto della normativa, ma soprattutto per rispondere ai Progetti Individualizzati di ogni persona inserita e del suo contesto familiare.

Tutti gli operatori di ogni CSE, come da determina 2419 del 31/03/2020, sono coinvolti nella nuova progettualità, nel rispetto del ruolo di ognuno e del compito nella nuova progettualità come prima descritto.

Settimanalmente verrà svolta la riunione di equipe a distanza per monitorare le diverse situazioni e valutare l'efficacia degli interventi svolti e una riunione di supervisione a distanza per sostenere il lavoro svolto dall'intera équipe con il nuovo Modello, per evidenziare quelle situazioni per cui si ritenga utile attivare con la famiglia e la persona un supporto psicologico aggiuntivo.